

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO NEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

AVVISO n. 01/2017
Aree regionali protette (ENTI PARCO)
Candidatura a componente del Consiglio di Gestione
da sottoporre alle Comunità dei Parchi

Il Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 19, lettera g) dello Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 2 del 22 dicembre 2014, provvede alla nomina e alla designazione dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, istituzioni.

La Legge regionale n. 86/1983 all'art 1 ha definito il piano generale delle aree regionali protette di interesse naturale ed ambientale con il quale sono state individuate le aree protette facenti parte del territorio lombardo, successivamente la L.r. n. 12/2011, modificando le leggi 86/1983 e 16/2007 "T.U. delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", ha riorganizzato gli enti gestori di tali aree disciplinando altresì la trasformazione in enti di diritto pubblico degli allora consorzi di gestione dei parchi regionali.

Le aree regionali protette alle quali la Città metropolitana di Milano partecipa, in conformità agli statuti degli stessi enti parco, sono le seguenti:

	Parco	Classificazione L.r.86/1993	partecipazione Cm MI
1	Parco Lombardo della Valle del Ticino	parco fluviale, forestale, agricolo e di cintura metropolitana	4,87 %
2	Parco delle Groane	parco forestale e di cintura metropolitana	19,00 %
3	Parco dell'Adda Nord	parco fluviale e di cintura metropolitana	10,26 %
4	Parco Nord Milano	parco di cintura metropolitana	40,00 %

Gli enti Parco hanno lo scopo di tutelare e valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche del Parco rispettivo mediante la gestione, la progettazione e la realizzazione dello stesso, nonché per la fornitura al pubblico dei servizi ambientali propri e compatibili

Gli Statuti degli Enti Parco sono approvati con legge regionale e pubblicati sul BURL, gli organi costitutivi dei rispettivi Enti ai sensi dei relativi Statuti sono:

- 1) il Presidente;
- 2) il Consiglio di Gestione;

- 3) la Comunità del Parco;
- 4) il Revisore dei Conti.

Il Consiglio di Gestione è l'organo di amministrazione dell'ente e provvede a quanto occorre per l'amministrazione del Parco e per il conseguimento delle sue finalità. **Tale organo è composto dal Presidente e da quattro membri, eletti dalla Comunità, uno dei quali eletto su designazione della Giunta regionale.** Il Consiglio di Gestione dura in carica cinque anni e comunque fino all'insediamento del nuovo consiglio. I componenti del Consiglio di Gestione che surrogano consiglieri cessati dalla carica anzitempo per qualsiasi causa restano in carica per il periodo residuo del mandato amministrativo dei componenti sostituiti.

Non possono essere eletti componenti del Consiglio di Gestione i membri della Comunità del Parco.

Le candidature pervenute con le modalità di cui al successivo punto 1. PRESENTAZIONE, verranno sottoposte al giudizio della Commissione degli Esperti istituita ai sensi del Regolamento "nomine/designazioni", che ne valuterà l'idoneità alla carica.

Tra i candidati ritenuti idonei verranno individuati i soggetti in rappresentanza della Città metropolitana di Milano da sottoporre all'elezione della Comunità del relativo Parco per la successiva nomina. La Comunità provvede alla votazione nei modi previsti dal rispettivo Statuto consultabile al relativo link:

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/ENTI/Enti-pubblici-vigilati/Parco-della-Valle-del-Ticino.html

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/ENTI/Enti-pubblici-vigilati/Parco-delle-Groane.html

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/ENTI/Enti-pubblici-vigilati/Parco-Adda-Nord.html

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/ENTI/Enti-pubblici-vigilati/Parco-Nord-Milano.html

La raccolta delle candidature avverrà nel periodo dal 09/01/2017 al 07/02/2017

1. PRESENTAZIONE CANDIDATURE

A norma dell'art. 5, punto 1 del vigente Regolamento Nomine, possono presentare proposte di candidatura:

- a) i soggetti interessati a rivestire la carica;
- b) i componenti del Consiglio metropolitano;
- c) gli ordini professionali e le università con sede sul territorio della Città metropolitana;
- d) le associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana.

In applicazione dell'art. 5 punto 2 del Regolamento Nomine, ogni proponente può presentare un numero di candidati pari a: **QUATTRO**.

2. INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ ED ESCLUSIONE

L'art. 4 del Regolamento "Nomine" prevede che:

ferma restando la sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art 3 comma 2 del Regolamento Nomine, nonché le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di esclusione previste dalla normativa vigente o da specifiche indicazioni statutarie, se più restrittive, sono esclusi dalla nomina o designazione di rappresentante della Città metropolitana presso organismi partecipati:

- a) coloro che si trovino in conflitto di interessi con la Città metropolitana o con l'organismo partecipato interessato alla nomina o designazione;
- b) coloro che siano stati revocati da precedenti cariche rivestite in qualità di rappresentante della Provincia/Città metropolitana di Milano per motivate ragioni, ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento;
- c) coloro che siano stati nominati consecutivamente per due volte nello stesso organismo, salvo il caso in cui, dalla cessazione dell'ultima carica, sia trascorso un periodo equivalente alla durata del mandato dell'organo.

Il sopravvenire, nel corso della carica, di una delle cause di esclusione sopradette, comporta la revoca della nomina.

È fatto divieto al nominato in organismo partecipato dalla Città metropolitana di essere nominato o designato a rivestire cariche in un organo di una persona giuridica controllata o collegata al medesimo organismo.

3. REQUISITI

I CANDIDATI AD INCARICHI DI AMMINISTRATORE negli organi degli Enti partecipati devono essere persone qualificate, per le quali non sussistano elementi oggettivi che inducano a metterne in dubbio la correttezza e l'onorabilità e devono essere in possesso di specifiche competenze professionali, di natura tecnica e/o amministrativa nella gestione di aziende e servizi pubblici o privati e/o di vigilanza e controllo di aziende, adeguate alle specifiche caratteristiche della carica da ricoprire.

Il *Curriculum Vitae* **redatto secondo il modello allegato** (Allegato B) dovrà contenere gli elementi utili ai fini della valutazione di professionalità di cui all'art. 3, comma 5, del Regolamento Nomine.

Nel caso di rinnovo di cariche si tiene conto altresì dei risultati effettivamente conseguiti dal candidato nell'esercizio del precedente mandato, comprovati da idonea documentazione.

Possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione soggetti che abbiano i requisiti per essere eletti consiglieri comunali e provinciali e non rientrino nelle previsioni di inconfiribilità, incompatibilità, ineleggibilità previste dalla normativa vigente per tale carica.

Si precisa che alle Pubbliche Amministrazioni è fatto divieto di conferire cariche in organi di governo negli enti e società dalle stesse controllate a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza (fatto salvo quanto previsto dal D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, s.m.i all'art. 5, c. 9, terzo periodo).

Ai sensi della Legge n. 296/2006, art. 1 c. 734 (L. finanziaria 2007), non può essere nominato componente del Consiglio di Gestione chi avendo ricoperto incarichi analoghi nei cinque anni precedenti, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Le Comunità, nella elezione dei rispettivi Consigli sono obbligate a tenere conto, a pena di nullità, delle pari opportunità garantendo la presenza di entrambi i sessi, così come previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi degli Statuti sono previsti i seguenti ulteriori requisiti:

I componenti del Consiglio di Gestione dovranno essere scelti tra coloro che hanno i requisiti per la elezione a Consigliere comunale e che, per studi compiuti, per esperienze lavorative maturate, per cariche pubbliche ricoperte, abbiano acquisito una speciale competenza tecnica o amministrativa. Tali requisiti devono essere tutti posseduti al momento dell'elezione e devono essere attestati nei curricula di candidatura.

Si applicano ai componenti del Consiglio di Gestione le cause di incompatibilità e ineleggibilità nonché la normativa dei permessi e delle aspettative per l'esercizio della carica, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). Parimenti si applicano le procedure previste per i consiglieri comunali per la rimozione delle cause di incompatibilità e ineleggibilità

I componenti del Consiglio di Gestione dovranno essere scelti tra amministratori esperti o personalità di rilievo del territorio degli enti locali interessati dal Parco.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere presentate tramite **posta elettronica certificata** all'indirizzo **protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it**, con indicazione nell'oggetto "**candidatura a componente del Consiglio di Gestione di Aree regionali protette (Enti Parco) della Città metropolitana di Milano**".

Non verranno prese in considerazione le proposte di candidatura presentate con altre modalità, prive di sottoscrizione autografa o in digitale, pervenute oltre i termini indicati dal presente avviso o non complete della documentazione richiesta, anche se già trasmessa o allegata a precedenti candidature, a pena di esclusione.

4.1. PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata direttamente dal soggetto interessato** a rivestire la carica, verrà considerata valida se completa di:

- modulo "*Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati*" (Allegato A), **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4 del Regolamento Nomine.
- *Curriculum Vitae*, in lingua italiana, del candidato, compilato **IN OGNI SUO CAMPO** utilizzando il modulo di cui all'Allegato B, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione. A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.
- *Copia documento d'identità in corso di validità.*

4.2 PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AI SENSI DELL'ART. 5 LETTERA B), C) E D) DEL REGOLAMENTO NOMINE

Nel caso in cui la candidatura sia **presentata da componenti del Consiglio metropolitano, ordini professionali e università con sede sul territorio della Città metropolitana, associazioni sindacali e di categoria aventi sede sul territorio della Città metropolitana**, la candidatura verrà considerata valida se la documentazione inviata sarà completa di:

- modulo "*Presentazione della Candidatura*" (Allegato C) **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal soggetto che presenta il candidato, corredato da Copia del documento d'identità del presentatore;**
- modulo "*Accettazione della candidatura*" (Allegato D), **compilato IN OGNI SUA PARTE e sottoscritto dal candidato**, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 4.
- *Curriculum Vitae* del candidato (**utilizzando il modulo di cui all'Allegato B**), in lingua italiana, compilato **IN OGNI SUO CAMPO**, indicando in forma sintetica gli elementi utili ai fini della valutazione e **sottoscritto**. *A corredo del modulo Allegato B possono eventualmente essere presentate massimo 2 pagine riportanti ulteriori elementi per la valutazione.*
- *Copia documento d'identità in corso di validità del candidato.*

5. INFORMAZIONI GENERALI SULL'AVVISO

Tutte le proposte di candidatura verranno sottoposte alla verifica di ammissibilità e di idoneità da parte della Commissione di Esperti, nominata dal Consiglio Metropolitano ai sensi dell'art.

57 dello Statuto della Città metropolitana di Milano, che ai fini della valutazione si atterrà a quanto previsto dal vigente Regolamento Nomine.

La Commissione di Esperti potrà chiedere ai candidati ulteriore documentazione e convocarli per specifiche audizioni.

Ai fini della verifica delle possibili situazioni di incompatibilità-ineleggibilità, è disponibile all'indirizzo

http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/conosci_la_citta_metropolitana/Nomine/Avvisi-ATTIVI/index.html

- il Regolamento Nomine
- le norme regolamentari e legislative, che disciplinano la materia
- lo statuto dell'organismo partecipato, selezionandolo nell'elenco Enti partecipati

Si segnala che ai sensi dell'art. 1 del vigente "Regolamento Nomine", saranno pubblicati sul sito della Città metropolitana gli atti di nomina o di designazione corredati dai *curriculum vitae* dei nominati o designati e gli atti di revoca dei rappresentanti della Città metropolitana nonché l'elenco dei nominativi e i curriculum vitae di coloro che siano stati giudicati idonei a rivestire la carica dalla Commissione di esperti.

Responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni, dott.ssa Liana Bavaro. Il Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento: tel. n. 0277402343 – mail: serviziopartecipazioni@cittametropolitana.mi.it.

Copia integrale del presente Avviso verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line della Città metropolitana.

Il Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Milano, 09/01/2017

Allegati quali parti integranti del presente Avviso:

- Candidatura per la nomina e/o designazione dei rappresentanti della Città metropolitana di Milano presso Organismi partecipati - Allegato A
- Presentazione della Candidatura - Allegato C e Accettazione della candidatura - Allegato D
- Curriculum Vitae - Allegato B

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del TU 196/03 in materia di protezione dei dati personali

I dati personali raccolti in ossequio al presente avviso, necessari per istruire e dare attuazione alla sua richiesta saranno trattati solo per tali scopi su supporto informatico e cartaceo. Il conferimento dei dati è obbligatorio. In loro assenza non è possibile assolvere a quanto richiesto.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. Ai sensi del vigente "Regolamento Nomine" i **Curriculum Vitae dei candidati giudicati idonei dalla Commissione di esperti**, in esito alla procedura di valutazione, nonché i **curriculum dei nominati e dei designati** verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet della Città metropolitana di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di vigente Regolamento. Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 7 del TU 196/03, l'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, di rettificarli o aggiornarli, di cancellarli o di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Titolare dei dati è la Città metropolitana di Milano, nella persona del Sindaco metropolitano pro-tempore. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Settore Supporto agli organi istituzionali e Partecipazioni.

Si ricorda che le **dichiarazioni sostitutive** sono rilasciate dal richiedente consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del TU 445/00: "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente TU è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Qualora dai controlli effettuati dalla Città metropolitana di Milano in base all'art. 71 del TU 445/00 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, "il dichiarante decade immediatamente dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75 TU 445/2000).